

“La fraternità ha qualcosa di positivo da offrire alla libertà e all’uguaglianza. Che cosa accade senza la fraternità consapevolmente coltivata, senza una volontà politica di fraternità, tradotta in un’educazione alla fraternità, al dialogo, alla scoperta della reciprocità e del mutuo arricchimento come valori? Succede che la libertà si restringe, risultando così piuttosto una condizione di solitudine....

Neppure l’uguaglianza si ottiene definendo in astratto che “tutti gli esseri umani sono uguali”. Bensì è il risultato della coltivazione consapevole e pedagogica della fraternità.”

*Papa Francesco “Lettera Enciclica, Fratelli tutti”.
Libreria editrice vaticana, pag. 81*

“..la libertà, soprattutto economica, tende a distruggere l’uguaglianza, come vediamo oggi con l’espansione di questo liberalismo economico che provoca enormi disuguaglianze. Al tempo stesso, imporre l’uguaglianza mette a rischio la libertà. Il problema è, allora, quello di saperle combinare. Ma se si possono scrivere norme che assicurano la libertà o che impongono l’uguaglianza, non è possibile imporre la fraternità tramite la legge. La fraternità deve venire da noi.”

*Edgar Morin “La fraternità, perché?
Resistere alla crudeltà del mondo” Editrice AVE, pag. 13*



Referenti

DANILO SALEZZE - Cell. 3487256493 - e-mail: danilo.salezze@ppfmc.it

Per comunicare con la “CITADELLA” di Assisi:
Tel. 075.813231- e-mail: ospitalita@cittadella.org

XXX CONGRESSO NAZIONALE DI SPIRITUALITÀ ANTROPOLOGICA E DI ECOLOGIA SOCIALE

Centro Studi S. Francesco di Monselice
per i problemi alcol droga correlati
Rivista “Camminando Insieme”



Una nuova spiritualità antropologica “Fratelli tutti”

Assisi, 13-14-15 Maggio 2022

La «Cittadella» Via Ancaiani, ASSISI

in collaborazione con:

A.I.C.A.T. - A.R.C.A.T./A.P.C.A.T. Italiane - A.C.A.T. Perugia-Trasimeno



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

“Iniziativa realizzata nell’ambito del progetto “Reti al Cubo” con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore ai sensi dell’art. 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”

- Il nostro è il tempo di un inedito pellegrinaggio, verso una meta abbastanza confusa ed incerta, attraverso un percorso tutto da costruire, con compagni di viaggio in bilico tra slanci di fiducia e ricorrenti delusioni. Anche il nostro approccio antropo-spirituale deve trovare nuove parole al ritmo del nostro cammino: in famiglia, nella comunità, nel Club. Lo scorso anno abbiamo riflettuto partendo dalle parole "Verso una nuova spiritualità antropologica"; la pandemia ci aveva ingaggiato di prepotenza su questo stretto sentiero. La tappa di quest'anno 2022 - secondo anno di prova - è su parole simili ma più mature, cioè: "Una nuova spiritualità antropologica: "fratelli tutti", come suggerisce papa Francesco.
- Quel "fratelli tutti" dà senz'altro un orientamento più preciso alla nostra ricerca dell'umano e delle sue caratteristiche tale che non perda di vista niente e nessuno. Non "tutti fratelli" quindi, in quanto dichiarazione teorica che si limiti ad affermare razionalmente un principio di etica intersoggettiva, bensì "fratelli tutti", cioè il passaggio o "conversione" dall'universale astratto alla concretezza di un autentico "in-contro" quotidiano, consapevole e aperto che veda, accolga e dia spazio a tutti, proprio tutti.
- Che sia proprio a partire da questa nuova attenzione a tutto l'umano che incontriamo in noi stessi e a distanza zero ogni giorno, che può delinarsi una "spiritualità nuova", che non sia solo un lifting rispetto alla precedente? Si potrebbe rivedere il concetto stesso di "fraternità", anche questo astratto, per assumere quello più "caldo" di "consanguineità" che dica la necessità esistenziale di essere gli uni per gli altri? La pandemia ci ha condotti dentro ad nuovo perimetro ecologico in cui nessuno può dirsi indifferente all'altro, anche quando certe scelte individuali possono scatenare diversità laceranti.
- Quel "fratelli tutti" che papa Francesco usa è di San Francesco, uno spirito davvero universale, ma che ha giocato tutta la propria spiritualità nel "qui ed ora", in modo pieno e fedele, con ogni creatura incontrata faccia a faccia e con amore rispettoso e trepido. Assisi ci mostrerà ancora qualche sentiero nuovo, qualche pista di trascendenza che ci aiuterà a interpretare questo tempo che viviamo non come un nemico, ma come una palestra di nuova consapevolezza sull'umano necessario e possibile che sta nelle nostre reciproche responsabilità.

Programma

VENERDÌ 13 MAGGIO

- 9.00-10.00 Registrazione presso la "Cittadella"
Via Ancaiani - Assisi
- 10.00 Apertura XXX Congresso
Saluti delle Autorità e delle Associazioni dei Club
- 10.30-13.00 **Introduzione comunitaria al tema del Congresso**
- 15.00-17.00 **Lavoro in sei gruppi tematici**
"Una nuova spiritualità antropologica: fratelli tutti"
1. Da una spiritualità in crisi ad una nuova spiritualità antropologica
 2. La trascendenza nella complessità della realtà
 3. Il club sempre porta aperta a tutti
 4. Fratelli tutti e le nostre paure
 5. Sobrietà: premessa di pace personale e comunitaria
 6. Spiritualità antropologica, ecologia sociale e salute globale.
- 21.00 **Incontro e festa delle famiglie**

SABATO 14 MAGGIO

- 9.00-11.00 **Sintesi dei sei gruppi tematici**
- 11.30-13.00 **FRATERNITÀ E AMICIZIA SOCIALE: come dire ed agire questi valori**
Contributi e discussione in comunità
- 15.30-17.00 **SPIRITUALITÀ ANTROPOLOGICA PER LA CRISI**
Attrezzarsi ad incontrare i tempi difficili
Contributi e discussione in comunità
- 17.00-18.30 **TRASCENDERE IN ORIZZONTALE**
L'impegno individuale e il bene comune
Contributi e discussione in comunità
- 21.00 **Notturmo di spiritualità**
in Basilica di San Francesco

DOMENICA 15 MAGGIO

- 7.30 **Celebrazione S. Messa**
nella Basilica di San Francesco
- 10.00-12.30 **Assemblea conclusiva**
Condivisione di esperienze personali
Approvazione della sintesi propositiva del XXX Congresso